

Relazione annuale sui brevetti e marchi a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia - anno solare 2022

La presente relazione descrive la composizione del portafoglio brevetti dell'Università di Foggia, evidenziando gli *status* legali dei titoli di proprietà intellettuale e le attività di valorizzazione poste in essere dall' Area Terza Missione - Servizio Public engagement e trasferimento tecnologico.

A) BREVETTI

- 1) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "*Linea cellulare di carcinoma renale e suo uso*" e successiva estensione internazionale dal titolo "*Renal carcinoma cell line and use thereof*";
- 2) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "*Dispositivo porta campione per camere di ionizzazione di spettrometri di massa*";
- 3) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "*Metodo di produzione di conserve e semiconserve vegetali in pezzi*";
- 4) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "*Metodo di produzione e stabilizzazione di filetti di pesce di V gamma*";
- 5) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "*Uso di anticorpi contro la proteina PLAC 1 come biomarcatori di infertilità, kit diagnostico per la rilevazione della risposta immunitaria contro PLAC1 e uso della proteina PLAC1 in campo terapeutico e contraccettivo*" e successiva estensione internazionale dal titolo "*Use of anti-plac1 protein antibodies as biomarkers of infertility, diagnostic kit for the*



detection of the immune response against plac1 and use of plac1 protein in therapeutic and contraceptive fields”;

- 6) Brevetto d’invenzione industriale in Italia dal titolo “*Composizione edibile per la conservazione degli alimenti, procedimento per la sua preparazione e relativi usi*”;
- 7) Brevetto d’invenzione industriale in Italia dal titolo “*Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali*” e successiva estensione internazionale dal titolo “*Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals*”;
- 8) Brevetto d’invenzione industriale in Italia dal titolo “*Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall’uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari*” e successiva estensione europea dal titolo “*Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries*”;
- 9) Brevetto d’invenzione industriale in Italia dal titolo “*Metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi*” e successiva estensione internazionale dal titolo “*Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof*”;
- 10) Brevetto d’invenzione industriale in Italia dal titolo “*Associazione a base di inulina e suo impiego come sostituto dei grassi in composizioni e formulazioni alimentari*” e successiva estensione europea dal titolo “*Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations*”;
- 11) Brevetto d’invenzione industriale in Italia dal titolo “*Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee*”;

- 12) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato *su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D*" e successiva estensione internazionale dal titolo "Method for identifying the predisposition to male infertility based on polymorphisms of the vitamin D receptor gene";
- 13) Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in campo chimico e biotecnologico
- 14) Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in ambito alimentare
- 15) Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in ambito industriale

B) MARCHI

- 1) Logo Spin-off: domanda n.FG2009C000034 Marchio n. 0001363852 deposito 12/03/2009
- 2) Logo Università degli Studi di Foggia: domanda n. FG2011C000064 MARCHIO n. 0001467054 deposito 08/11/2011
- 3) Logo Università degli Studi di Foggia: domanda n. FG2012C000190 MARCHIO n. 0001560901 deposito 18/12/2012
- 4) Logo Università degli Studi di Foggia: MARCHIO n. 302016000090748 deposito 08/09/2016; concessione 12/12/2017
- 5) Logo del programma per la "Doppia Carriera" dell'Università degli Studi di Foggia: Domanda n. 302017000046227 deposito 28/04/2017, concessione 09/03/2018



- 6) Logo del Coro dell'Università degli Studi di Foggia: Domanda n. 302018000023425
deposito 06/07/2018
- 7) Logo del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia: Domanda n.
302019000056619 deposito 01/08/2019
- 8) Logo identificativo della domanda di brevetto di invenzione industriale in Italia in
campo chimico e biotecnologico, depositata il 01/04/2020, a titolarità esclusiva
dell'Università di Foggia: Domanda n. 302020000103118 deposito il 23/11/2020
- 9) Logo progetto regionale Puglia ti vorrei – giovani protagonisti “CLab Unifg”
domanda n. 302022000068546 deposito 03/05/2022
- 10) Logo cineclub universitario Cinemafelix domanda n. 302022000068951 deposito
03/05/2022

A) BREVETTI

1. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Linea cellulare di carcinoma renale e suo uso” e successiva estensione internazionale dal titolo “Renal carcinoma cell line and use thereof”

Il brevetto nasce a titolarità congiunta Università degli Studi di Bari (80%) e Università degli Studi di Foggia (20%) ed ha come inventori i proff.*: Ranieri Elena (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – UniFg), e Battaglia Michele, Wolfgang Herr, Gesualdo Loreto (UniBa).

Il brevetto dal titolo “*Linea cellulare di carcinoma renale e suo uso*” è stato depositato in data 21.10.2005 e concesso in Italia il 06.10.2009 con il n. 0001366618, Classificazione

C12N 5/09. L'invenzione riguarda una linea cellulare tumorale di utilizzo nel campo della terapia e/o profilassi cellulare.

La procedura PCT è stata avviata il 20.10.2006, con il titolo “*Renal carcinoma cell line and use thereof*”, pubblicata il 26.04.2007 a cura della Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (W.I.P.O.) con il n. WO 2007/045691. Conclusa la prima fase PCT, relativa all’Esame preliminare, che ha condotto ad un parere finale positivo da parte dell’Autorità di Ricerca Internazionale, si è proceduto alla nazionalizzazione della domanda di brevetto in Europa e negli Stati Uniti. Il brevetto europeo è stato definitivamente concesso con n. 1957631 in data 05.01.2011 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale con numero EP1957631.

Ad aprile 2011, grazie ad un voucher brevetti regionale (ILO2-ARTI), si è proceduto alla nazionalizzazione del brevetto europeo in Francia, Germania, Gran Bretagna, Belgio e Norvegia.

Il 20 ottobre 2006 si è proceduto all’estensione del brevetto in USA, il quale è stato pubblicato con numero US8128923 (B2) il 28.05.2009 e concesso in data 06.03.2012 con numero US 8,128,923 B2.

Sempre con un voucher brevetti (ILO2-ARTI) il 06 giugno 2012 è stato conferito mandato per la valorizzazione commerciale alla Mi.To. Technology s.r.l. di Milano, società specializzata in gestione della proprietà intellettuale. A seguito di ciò, è stato sottoscritto un “*Deposit Licence Agreement*” fra l’*Health protection Agency culture collections* (HPACC), ente pubblico di ricerca con sede nel Regno Unito, la Mi.to. Technology s.r.l., l’Università di Bari e l’Università di Foggia, per la vendita, da parte di HPACC, della linea cellulare a scopo di ricerca, con la previsione del pagamento all’Università di Foggia di

commissioni pari al 14% sulle eventuali vendite annue. Allo stato attuale non è stata effettuata alcuna vendita e non si riscontrano entrate economiche da parte dell'Ateneo.

La Commissione Tecnica Brevetti di Ateneo, nella riunione telematica del 15-17 giugno 2015 ha espresso parere favorevole al mantenimento del brevetto per la quota di competenza dell'Università di Foggia.

Il 30 luglio 2015 l'Università di Bari ha inviato a questo Ateneo due note con cui ha informato che il suo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.06.15, non ha autorizzato il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto e, pertanto, ha dichiarato di rinunciare alla propria quota di titolarità dei brevetti di cui trattasi nonché all'utilizzo e allo sfruttamento patrimoniale del brevetto e relative convalide.

Inoltre, l'Università di Bari ha comunicato di recedere dall'Accordo di licenza in essere tra l'Uniba, Unifg, la Mito e la HPACC. L'inventrice incardinata presso l'Università di Foggia, prof.ssa Elena Ranieri, invece, ha espresso parere favorevole al mantenimento del brevetto.

La Commissione Tecnica Brevetti di Ateneo, nella seduta del 4-5 agosto 2015, in considerazione dei costi sostenuti da entrambi gli Atenei per addivenire alla concessione dei brevetti internazionali, ha espresso parere favorevole al mantenimento della totalità del brevetto, evidenziando la necessità di proporre all'Università di Bari la sottoscrizione di un regolare atto di cessione a favore dell'Ateneo ed ha invitato l'inventrice di questa Università, prof.ssa Ranieri, ad adoperarsi affinché in tempi brevi si potesse procedere alla commercializzazione del trovato.

Il 6 novembre 2015 è pervenuta all'Università di Foggia una nota (prot. n. 60079) con la quale l'Università di Bari ha esplicitato la sua volontà di stipulare l'atto di cessione dei

brevetti a favore di questo Ateneo. Si precisa che, in forza dell'art. 7 del contratto di cogestione stipulato tra i due Atenei, il brevetto *de quo* a decorrere dalla comunicazione di rinuncia ai diritti effettuata dall'Ateneo barese, era già di fatto di titolarità esclusiva di questo Ateneo. Nel luglio 2017, con Atto Notarile di cessione a titolo gratuito di brevetto Rep. N. 2175, Raccolta n. 1265 del 24/07/2017, registrato a Lucera il 04/08/2017 al n. 1086/1T, sono state completate le procedure finalizzate alla stipula dell'atto pubblico di cessione della Tecnologia a favore di questa Università, nello specifico l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha ceduto e trasferito a titolo gratuito all'Università degli Studi di Foggia la quota di contitolarità pari all'80% di propria spettanza del brevetto in oggetto e relative estensioni.

A seguito di questa stipula, si è valutata l'opportunità di trascrivere l'atto di cessione, a titolo gratuito, delle quote dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (80%) all'Università degli Studi di Foggia sul brevetto italiano e successive estensioni in Europa nonché in Norvegia e in USA, al fine di rendere eventualmente opponibile ai terzi il trasferimento della titolarità del diritto di proprietà industriale (art. 138 c.p.i.).

Nel 2021 oltre al pagamento delle tasse per la 17° annualità del brevetto in Italia e della 16° annualità delle nazionalizzazioni del brevetto nei paesi europei è stato stipulato un accordo di licenza non esclusiva con la Applied Biological Materials, Inc. (ABM) con sede in RichmondCanada che prevede l'attribuzione all'Università di Foggia di royalties pari al 15% delle vendite del brevetto.

Relativamente alle annualità del 2022 si provvederà a sottoporre la questione alla Commissione brevetti e successivamente agli Organi di Ateneo nel mese di luglio.

COSTI SOSTENUTI NEL 2021 PER IL MANTENIMENTO DEI BREVETTI

Spese mantenimenti in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna Belgio e Norvegia: €

10.660,36

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEI BREVETTI (DAL 2005 AL 2021, incluso)

Il costo sostenuto dall'Università di Bari e dall'Università di Foggia per addivenire alla concessione dei brevetti e successive estensioni ammonta a € 62.185

L'Università di Foggia, a partire da 2015, detiene il 100% della titolarità del titolo brevettuale e dunque sostiene la totalità dei costi del brevetto italiano, del brevetto europeo nazionalizzato in Francia, Germania, Gran Bretagna e Belgio e Norvegia, e del Brevetto in Usa.

Dal 2015 al 31 dicembre 2021, i costi complessivi relativi alle spese sostenute dalla sola Università di Foggia ammontano a: € 38.419

In tali costi vanno considerati i mantenimenti annuali in Italia e nei cinque Paesi Europei, a partire dal 2015 al 2021 incluso; il mantenimento in USA 2019; i costi relativi alla concessione del brevetto in Norvegia, avvenuta nel 2018; i costi per la redazione e la registrazione del contratto di cessione a titolo gratuito con cui l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha ceduto all'Università degli Studi di Foggia la quota di contitolarità pari all'80% del brevetto e relative estensioni.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE 2021-2022

Nel 2021 è stato stipulato un accordo di licenza non esclusiva con la Applied Biological Materials, Inc. (ABM) con sede in Richmond Canada che prevede l'attribuzione all'Università di Foggia di royalties pari al 15% delle vendite del brevetto. Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/linea-cellulare-di-carcinoma-renale-e-suo-uso/>).

2. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “*Dispositivo porta campione per camere di ionizzazione di spettrometri di massa*”.

Il brevetto è a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia e gli inventori sono i proff.* Gaetano Corso, Oceania D'Apolito e Giuseppe Paglia.

Il brevetto è stato depositato il 5 giugno 2007, pubblicato il 6 dicembre 2008 e concesso in Italia il 30 agosto 2010 con n. 0001379141, classificazione G02F. L'invenzione riguarda un dispositivo per sostenere campioni, adesi su supporti di vario tipo (lastrine di vetro, di PTFE, di acciaio, di carta, TLC, materiale solido di varia natura), da inserire nella camera di ionizzazione di spettrometri di massa con sorgente ionica ad elettrospray per analisi di molecole in campioni intatti o rapidamente pre-trattati.

Il mandatario incaricato è lo studio Notarbartolo & Gervasi s.r.l.. Nel 2020 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 14° annualità.

Nel 2021 si è provveduto al pagamento della 15° annualità.

Nel 2022, preso atto che ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Regolamento Brevetti “Sono avviati a dismissione, salvo univoche e documentate indicazioni commerciali ovvero l’implementazione di una efficace strategia di valorizzazione a supporto della decisione di mantenimento e tenuto conto della vita residua dei titoli rispetto al tempo atteso di ingresso sul mercato dei relativi prodotti, i Diritti di proprietà intellettuale al raggiungimento del decimo anno di vita”, gli inventori hanno espresso parere favorevole alla dismissione del trovato. La Commissione Tecnica Brevetti, nella riunione tenutasi dal 4 al 10 maggio 2022, ha espresso parere favorevole alla dismissione del trovato, dismissione poi deliberata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 25 maggio 2022.

COSTI SOSTENUTI NEL 2021-2022 PER IL MANTENIMENTO DEL BREVETTO

Spese mantenimento in Italia: € 915,00

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL’UNIVERSITA’ DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEL BREVETTO (DAL 2007 AL 2021): € 7.545,91

3. Brevetto d’invenzione industriale in Italia dal titolo “*Metodo di produzione di conserve e semiconserve vegetali in pezzi*”

Il brevetto è a titolarità esclusiva dell’Università degli Studi di Foggia e gli inventori sono i proff.* Carla Severini e Antonio De Rossi. Il brevetto è stato depositato il 13 maggio 2009, pubblicato il 14 novembre 2010 e concesso il 25 maggio 2012 con il numero

0001394111 e con classificazione A23B. L'innovazione riguarda un metodo di nuova concezione per l'acidificazione di vegetali in pezzi effettuato durante il trattamento di essiccamento. L'invenzione introduce un nuovo metodo di riduzione del valore di pH che permette il raggiungimento di valori inferiori a 4,5 il quale è riconosciuto, dalla comunità scientifica, come limite di riferimento per la stabilizzazione delle conserve vegetali. Il mandatario incaricato è "Barzanò e Zanardo S.p.A." Nel 2020 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 12° annualità.

Nel 2021 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 13° annualità.

Nel 2022 preso atto che ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Regolamento Brevetti "Sono avviati a dismissione, salvo univoche e documentate indicazioni commerciali ovvero l'implementazione di una efficace strategia di valorizzazione a supporto della decisione di mantenimento e tenuto conto della vita residua dei titoli rispetto al tempo atteso di ingresso sul mercato dei relativi prodotti, i Diritti di proprietà intellettuale al raggiungimento del decimo anno di vita" la Commissione Tecnica Brevetti, ha richiesto agli inventori, dopo l'acquisito parere favorevole degli stessi, ulteriori verifiche in merito alle potenzialità del mercato del lavoro al fine di valutare in futuro l'effettiva opportunità di sostenerne il rinnovo. Con nota prot. n. 28462 – III/16 del 30/05/2022 gli inventori hanno risposto alla richiesta. I nuovi elementi circa la rinnovo della annualità relative al 2022 verranno analizzati durante le prossime riunioni della Commissione tecnica Brevetti e successivamente dal CDA.

COSTI SOSTENUTI NEL 2021 PER IL MANTENIMENTO DEL BREVETTO

Spese mantenimento in Italia: € 658,10

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEL BREVETTO (DAL 2009 AL 2021) : € 5.659.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2021-2022

Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/metodo-di-produzione-di-conserve-e-semiconserve-vegetali-in-pezzi/>).

4. Brevetto d'invenzione industriale in Italia, dal titolo “Metodo di produzione e stabilizzazione di filetti di pesce di V gamma”.

L'Università degli Studi di Foggia è titolare esclusiva del brevetto in oggetto i cui inventori sono la prof.ssa Carla Severini (50%) e la dott.ssa Anna Pina Fiore (50%).

Il brevetto è stato depositato in Italia il 10 giugno 2009 con il n. RM2009A000292, è stato pubblicato l'11 dicembre 2010 ed è stato concesso il 20 luglio 2012 con il numero 0001394882, classificazione A23L. L'invenzione riguarda un metodo per la produzione e la stabilizzazione di filetti di pesce di V gamma mediante l'impiego di una fase di marinatura non convenzionale e di una parziale cottura in microonde. Il metodo innovativo, rispetto ai metodi tradizionali, a parità di temperatura e tempi di trattamento, evita i problemi legati ad un marcato impatto organolettico in termini di gusto, consistenza

e colore del prodotto finale. Il mandatario incaricato è “Barzanò e Zanardo S.p.A.. Nel 2020 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 12° annualità.

Nel 2021 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 13° annualità.

Nel 2022, acquisito il parere positivo degli inventori per il rinnovo della annualità, il trovato sarà sottoposto alla valutazione della Commissione Tecnica Brevetti e successivamente del Consiglio di Amministrazione.

COSTI SOSTENUTI NEL 2021 PER IL MANTENIMENTO DEL BREVETTO

Spese mantenimento in Italia: € 658,10

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL’UNIVERSITA’ DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEL BREVETTO (DAL 2009 AL 2020, incluso): € 5.979,81

ATTIVITA’ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2021-2022

Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l’UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/metodo-di-produzione-e-stabilizzazione-di-filetti-di-pesce-di-v-gamma/>).

5. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo *“Uso di anticorpi contro la proteina PLAC 1 come biomarcatori di infertilità, kit diagnostico per la rilevazione della risposta immunitaria contro PLAC1 e uso della proteina PLAC1 in campo terapeutico e contraccettivo”* e successiva estensione internazionale dal titolo *“Use of anti-plac1 protein antibodies as biomarkers of infertility”*.

L'Università degli Studi di Foggia è titolare esclusiva del brevetto italiano e successive estensioni di cui sono inventori i proff.* Arcangelo Liso e Maria Matteo. Il brevetto è stato depositato il 14 luglio 2010, pubblicato il 15 gennaio 2012 con il numero IT RM20100386 e concesso in Italia il 12 luglio 2013 con il numero 0001401197, classificazione G01N33 50. L'invenzione concerne l'uso di anticorpi contro la proteina PLAC 1 come biomarcatori di infertilità, kit diagnostico per la rilevazione della risposta immunitaria contro PLAC1 e uso della proteina PLAC1 in campo terapeutico e contraccettivo. Il mandatario incaricato è Barzanò e Zanardo S.p.A..

Facendo ricorso a un voucher brevetti (ILO2-ARTI), si è proceduto al deposito della domanda di estensione internazionale PCT, avvenuto il 13 luglio 2011. Il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha autorizzato il mandatario a procedere al deposito della fase regionale Europea e negli Stati Uniti, come da parere espresso dagli inventori. Si è provveduto a depositare la domanda per l'ingresso nella fase regionale EPO con domanda avente numero 11754752.1, pubblicata con numero WO 2011IT00245 il 25 gennaio 2013, mentre il deposito della domanda in USA è intervenuto il 18 dicembre 2012. Il 4 luglio 2014 il mandatario forniva le risultanze non molto positive dell'esame effettuato dall'Ufficio brevetti americano, per cui la Commissione Tecnica Brevetti nel luglio 2014 ha espresso parere negativo al prosieguo della tutela e conseguentemente è stata

abbandonata la domanda di brevetto in USA, mentre si è proseguito con la replica all'esaminatore europeo. Il brevetto europeo è stato concesso in data 29.04.2015 con il numero EP 2593789, dal titolo "*Use of Anti-plac 1 protein antibodies as biomarkers of infertility*". A seguito della concessione del brevetto europeo, con il parere favorevole degli inventori e della Commissione Tecnica Brevetti, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato nel maggio del 2015 il deposito delle convalide nei seguenti Paesi europei: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Monaco.

Nel 2020 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 11° annualità del brevetto italiano e per il rinnovo della 10° annualità per il brevetto europeo.

Nel 2021 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo dell'11° annualità del brevetto italiano e per il rinnovo della 10° annualità per il brevetto europeo.

In merito alle annualità per il 2022, la Commissione Tecnica Brevetti, lette le disposizioni regolamentari di cui all'art.14, comma 4, in cui si dispone che "Sono avviati a dismissione, salvo univoche e documentate indicazioni commerciali ovvero l'implementazione di una efficace Strategia di valorizzazione a supporto della decisione di mantenimento e tenuto conto della vita residua dei titoli rispetto al tempo atteso di ingresso sul mercato dei relativi prodotti, i Diritti di proprietà intellettuale al raggiungimento del decimo anno di vita", ha proposto agli organi di governo di mantenere, per un ultimo anno, la privativa sul trovato disponendosi, fin da ora, la proposta di una sua dismissione nel caso in cui, prima del termine per il pagamento delle tasse brevettuali per il 2023, non si siano "manifestati concreti interessi industriali e, in particolare, di soggetti privati/pubblici fattivamente e concretamente interessati allo sviluppo ed all'applicazione industriale dell'Invenzione"

(ex art. 14, comma 2, lett. e). Il Consiglio di amministrazione ha deliberato, quindi, in tal senso.

COSTI SOSTENUTI NEL 2022 PER IL MANTENIMENTO DEI BREVETTI

Spese mantenimenti in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna e Monaco: €
4.189,20

**COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL
DEPOSITO E LA GESTIONE DEI BREVETTI (DAL 2010 AL 2022) : € 54.862**

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2022

Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/nuovo-biomarcatore-di-infertilita/>).

6. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo *“Composizione edibile per la conservazione degli alimenti, procedimento per la sua preparazione e relativi usi”*

Il brevetto è a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia e gli inventori sono i proff.* Teresa De Pilli, Antonio Derossi, Maurizio Prospero, Antonio Stasi, Carla Severini. Il brevetto, depositato il 24 settembre 2012, è stato concesso in Italia il 16 gennaio 2015 con il numero 0001413327, classificazione A23L 3/3463. L'invenzione concerne un film edibile innovativo realizzato per la sostituzione di additivi e conservanti utilizzati nei prodotti da forno e per la pasticceria.

Nel 2020 si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 9° annualità.

Nel 2021 si è provveduto al pagamento della tasse per il rinnovo della 10 annualità.

L'annualità per il 2022 è in scadenza a settembre.

COSTI SOSTENUTI NEL 2021-2022 PER IL MANTENIMENTO DEL BREVETTO

Spese mantenimento in Italia: € 332,48, per il 2022 si è in attesa di preventivo da parte del mandatario.

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEL BREVETTO (DAL 2012 AL 2021: € 5.983,64

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2022

Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/composizione-edibile-per-la-conservazione-degli-alimenti/>).

Si fa presente che nel 2013 vi è stata la stipula di un contratto di ricerca commissionata tra l'Università degli Studi di Foggia – Dip. Safe e la Manucor S.p.A., avente ad oggetto un programma di ricerca con il quale si è avviato un processo di adattamento dell'invenzione oggetto del trovato all'utilizzo possibile per il finanziatore.

Il contratto, che per l'Università di Foggia, ha comportato un introito di € 100.000,00, ha avuto termine nel settembre 2015. Ad oggi non si riscontrano ulteriori entrate economiche da parte dell'Ateneo

7. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali” e successiva estensione internazionale dal titolo “Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals”

In data 2.10.2012 è stata presentata domanda di brevetto di invenzione in Italia dal titolo “Metodo per la detossificazione delle proteine da glutine della granella dei cereali” degli inventori Aldo Di Luccia e Carmela Lamacchia dell'Università di Foggia e Carmela Gianfrani del CNR. Il brevetto fu concesso in data 26.03.2015 con il numero 0001414717 a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia, vi è stata successivamente un'estensione internazionale mediante procedura PCT con la domanda PCT/IB2013/000797 dal titolo “Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals” depositata il 29.04.2013 con rivendicazione della priorità della domanda di brevetto italiana.

L'8 ottobre 2014 è stata firmata la Lettera di intenti e Term sheet tra l'Università di Foggia e la prof.ssa Carmela Lamacchia, da una parte, e Molino Casillo s.p.a., dall'altra, con cui UNIFG e la Proponente dello Spin-Off, prof.ssa Lamacchia, si sono impegnate a concedere al Partner un'opzione esclusiva a titolo oneroso per l'ingresso nel capitale sociale della costituenda società, a seguito dell'ottenimento dei risultati della sperimentazione ex vivo, dietro versamento di un corrispettivo. Per effetto di tale stipula, in data 28 ottobre 2014 il Partner industriale, Molino Casillo S.p.A., a seguito della

sottoscrizione di un contratto di contributo alla ricerca, ha versato all'Ateneo l'importo di 800.000,00 destinato a finanziare la ricerca sulla detossificazione del glutine oggetto del trovato.

Da quel momento in poi, la copertura finanziaria dei costi relativi agli onorari del mandatario e alle tasse di deposito relative al brevetto è gravata interamente sul contributo alla ricerca erogato a favore dell'Università di Foggia dal partner industriale e sono state gestite nell'ambito di un apposito progetto denominato "Gluten Friendly" le attività tecnico-scientifiche e amministrative legate all'implementazione del suddetto complesso di attività di ricerca e valorizzazione (Responsabili: prof.ssa C. Lamacchia, dott. G. Lovallo). Tra marzo e aprile 2015, previa individuazione, mediante apposita indagine di mercato, dello studio professionale al quale è stato affidato il servizio di consulenza brevettuale, si è dunque provveduto a depositare le domande di brevetto nelle fasi regionali e nazionali.

In data 9 aprile 2015 è stata costituita la società spin-off New Gluten World S.r.l., di cui sono soci la prof.ssa Carmela Lamacchia, l'Università degli Studi di Foggia e Molino Casillo s.p.a. Lo Statuto e i patti parasociali della società sono stati firmati in data 10 aprile 2015. In data 28 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2015, ha autorizzato la stipula del contratto di licenza di tecnologia tra l'Università di Foggia e lo spin-off New Gluten World S.r.l.. Tale contratto di licenza è stato sottoscritto il 12 novembre 2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 16 novembre 2015 al n. 2158 serie 3 e trascritto presso l'UIBM.

Con tale contratto, l'Università di Foggia ha concesso allo Spin-off una licenza d'uso esclusiva sul brevetto a titolo oneroso, essendo lo Spin-off tenuto a corrispondere all'Università i canoni periodici commisurati allo sfruttamento della tecnologia in termini di quintali di farina detossificata, e comporteranno complementari obblighi di marchiatura e di conformità al disciplinare. Ad oggi non si riscontrano entrate economiche da parte dell'Ateneo. Il progetto di impresa, infatti, ha per oggetto la valorizzazione dei risultati della ricerca e non la produzione industriale in senso stretto, pertanto i servizi erogati dallo Spin-off saranno legati alla End User License Agreement con i produttori che faranno utilizzo diretto del processo di detossificazione (aziende molitorie).

In base all'art. 6 del contratto di licenza (la cui entrata in vigore è stata più volte prorogata), la società licenziataria, New Gluten World s.r.l., a decorrere da luglio 2017, ha assunto l'obbligo della surroga alla licenziante, Università di Foggia, in tutte le spese amministrative occorrenti per la protezione e la manutenzione della domanda e dei conseguenti brevetti nel Territorio, ivi incluso il pagamento delle tasse e degli onorari dovuti per lo svolgimento delle necessarie attività di fronte agli uffici brevetti degli Stati inclusi nel Territorio ed ha affidato la gestione della famiglia brevettuale ad uno Studio di proprietà intellettuale di propria fiducia.

Allo stato attuale risultano concessi 46 brevetti nei seguenti Paesi:

Albania, Australia, Austria, Belgio, Bosnia, Bulgaria, Canada, Cina, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Ex Rep. Jug. Macedonia, Eurasia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Monaco, Montenegro, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca,

Romania, San Marino, Serbia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.01.2021, aveva deliberato di rilevare la violazione contrattuale della società licenziataria NGW, dapprima verificando l'effettivo abbandono di alcuni brevetti appartenenti alla famiglia del Brevetto UNIFG ora avvenuto e, conseguentemente, azionando in via giudiziale la clausola risolutiva espressa in confronto della licenziataria NGW che risulti essere stata inadempiente.

In quest'ultima prospettiva, al fine di scongiurare un lungo e costoso contenzioso giudiziale, NGW potrà quindi proporre a UNIFG e al socio/licenziatario/sublicenziatario Molino Casillo, una transazione in cui:

UNIFG rinuncia a risolvere la licenza del Brevetto UNIFG con NEW GLUTEN WORLD e all'accertamento e risarcimento di eventuali danni causati da NGW s.r.l.;

- NEW GLUTEN WORLD accetta le dimissioni di Lamacchia come presidente del CDA e legale rappresentante;
- NWG rinuncia alla prestazione accessoria di Lamacchia con modifica all'unanimità dell'atto costitutivo/statuto;
- Il socio Lamacchia cede gratuitamente le quote a UNIFG e/o a Molino Casillo e dichiara di non avere nulla a pretendere da NGW per la prestazione accessoria resa sino alla data della transazione, dichiarandosi pienamente soddisfatta dei compensi ricevuti;
- NWG si dota di adeguata struttura organizzativa come auspicato dal sindaco Andrea Venturelli nel suo intervento in assemblea dei soci del 3 novembre 2020;
- UNIFG nomina e NWG accetta:

o un proprio responsabile scientifico che prende in carico il know-how già messo a disposizione da Lamacchia e si interfaccia con il resp. Scientifico del socio Casillo (al quale il know-how di Lamacchia è stato già trasferito) per monitorare e portare a termine il piano triennale;

o un proprio responsabile IP per monitorare e portare avanti il piano brevetti, licenze e sub-licenze;

- MOLINO CASILLO accetta il piano triennale e quello brevettuale e si impegna a versare i capitali previsti nelle tempistiche necessarie sia per gli stati d'avanzamento previsti che per il mantenimento del Brevetto UNIFG e derivati nonché del Brevetto NGW e derivati.

La società di spin off New Gluten World s.r.l., con email n. 0024824 - III/16 del 18/05/2021, ha comunicato l'impossibilità di corrispondere le somme necessarie al mantenimento delle privative industriali scadute il 29 aprile 2021 relative alla prima famiglia brevettuale di titolarità Unifg ITRM20120468 (A1) - METODO PER LA DETOSSIFICAZIONE DELLE PROTEINE DEL GLUTINE DALLA GRANELLA DEI CEREALI per un importo complessivo di euro 15.841,00, nonché quelle relative alla seconda famiglia brevettuale di titolarità NGW s.r.l. (all. n.2) – ITUB20159442 (A1) - METODO DI DETOSSIFICAZIONE DELLE PROTEINE DEL GLUTINE DALLE GRANAGLIE DEI CEREALI E RELATIVI USI IN CAMPO MEDICO con scadenza nell'aprile 2021 per un importo complessivo di euro 26.923,00.

In data 19 maggio 2021 si è riunita la precedente Commissione Tecnica Brevetti per il parere prescritto dal Regolamento Brevetti di Ateneo. La Commissione ha ultimato i lavori in data 24 maggio esprimendo il seguente parere:

“La Commissione, alla luce delle informazioni ricevute riguardo alla storia dell'invenzione e della sua tutela brevettuale, nonché alla luce dell'opinione espressa dall'inventore, esprime parere favorevole al mantenimento in vita dei brevetti in questione. La Commissione evidenzia, tuttavia, di essere chiamata, in questa sede, ad esprimere un semplice parere tecnico sull'opportunità, in termini di una pura valutazione costi/benefici, di mantenere in vita privative con potenzialità industriale, non potendo entrare in alcun modo nel merito né dei rapporti intercorrenti tra Unifg e la società di spin off “New Gluten World”, né dei possibili futuri accordi transattivi da raggiungersi per salvaguardare al meglio gli interessi dell'Università di Foggia.

In ordine all'assunzione dell'onere dei costi di brevettazione, che dovesse rendersi necessario, in via d'emergenza, per impedire la perdita della protezione, la Commissione raccomanda al Cda di assumere tutte le cautele che, in base alla legge e al contratto (come suggerite dallo studio legale che segue il contenzioso), possano tutelare al meglio l'Università, specificando, ad esempio, che ogni pagamento venga effettuato con riserva di ripetizione, senza prestare acquiescenza all'inadempimento della licenziataria e senza rinuncia ai diritti che ne derivino a beneficio di UNIFG.”

Pertanto, il mantenimento delle famiglie brevettuali si poneva come atto prodromico per l'espletamento dei successivi passaggi suggeriti dallo studio legale incaricato della consulenza a beneficio dell'Università di Foggia.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.05.2021, ha deliberato di autorizzare la trasmissione di atto di intimazione e diffida alla società New Gluten World s.r.l. ai sensi dell'art.12.2 del contratto di licenza tra l'Università di Foggia(licenziante) e la New Gluten World s.r.l. (licenziataria) concedendo il termine di

quindici giorni per il rispetto degli obblighi di cui all'art. 6 del medesimo contratto in relazione al mantenimento delle privative industriali scadute il 29 aprile 2021 e prorogabili al 29 ottobre 2021 relative alla prima famiglia brevettuale di titolarità UnifgITRM20120468 (A1) - P1373 - METODO PER LA DETOSSIFICAZIONE DELLEPROTEINE DEL GLUTINE DALLA GRANELLA DEI CEREALI come da nota trasmessa dallo studio mandatario per un importo complessivo di euro 24.797,43 :

- di autorizzare, fin d'ora, e a condizione che New Gluten World s.r.l. non adempia nei termini concessi ai versamenti dovuti in conseguenza dell'obbligo di surroga stabilito dall'art. 6 del contratto di licenza stipulato il 12.11.2015, l'esercizio del recesso dall'accordo da ultimo citato, azionando la clausola risolutiva espressa ivi regolata dall'art. 12;

- di autorizzare gli studi mandatarî incaricati dalla società di spin off "New Gluten World" s.r.l. di concludere le procedure legate al mantenimento della prima famiglia brevettuale di titolarità Unifg scadute il 29 aprile 2021 e prorogabili al 29 ottobre 2021 di titolarità Unifg – ITRM20120468 (A1) – P1373 - METODO PER LA DETOSSIFICAZIONE DELLE PROTEINE DEL GLUTINE DALLA GRANELLA DEI CEREALI come da nota trasmessa dallo studio mandatario per un importo complessivo di euro 24.797,43.

A seguito di intimazione, con lettera trasmessa via PEC a mezzo dello Studio Laforgia Bruni & Partner, in data 7 giugno 2021, a provvedere alla copertura dei costi sostenuti dall'Università di Foggia, la Licenziataria New Gluten World confermava l'impossibilità a far fronte alle spese di mantenimento delle privative per carenza di fondi, conseguentemente, questa Università con nota prot. 32134 – III/16 dell'1/07/2021 (allegato 1) notificava alla New Gluten World s.r.l e alla Molino Casillo s.p.a la

risoluzione del contratto di licenza di brevetto del 12 novembre 2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In data 17 Settembre 2021, per le vie brevi, il Servizio Public Engagment e Trasferimento Tecnologico ha richiesto allo studio mandatario Bird & Bird un preventivo di spesa per la trascrizione presso l'UIBM del ritiro della licenza del brevetto italiano n. 1414717 dal titolo "Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella di cereali", relativa domanda di estensione PCT n. PCT/IB2013/000797 dal titolo "Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals" alla New Gluten World S.r.l.

In data 23 settembre lo studio mandatario ha quantificato i costi in euro 1200 oltre IVA e 4% cassa forense.

A seguito di autorizzazione a procedere, lo studio mandatario ha notificato a questa Università, in data 01/04/2022 il documento di trascrizione presso l'UIBM dell'estinzione della licenza esclusiva del brevetto in parola sia per la New Gluten World s.r.l. sia per la Molino Casillo S.p.A. (all. 2 e 3).

In data 7 marzo 2022 lo studio mandatario Bird&Bird ha inviato a questa Università, tornata titolare del brevetto, avviso circa il costo riguardante le annualità in scadenza ad aprile 2022 relative alla famiglia brevettuale in oggetto unitamente ad una proforma, quantificando il costo del rinnovo in € 22.476, 79 onnicomprensivi

Con mail 26 aprile 2022, a seguito di riunione di urgenza il Delegato rettorale al Bilancio, prof. Antonio Corvino chiedeva all'Area Terza Missione che in accordo con il Magnifico Rettore, il Prorettore e il DG di comunicare allo studio mandatario Bird&Bird l'intenzione dell'Ateneo di procedere al pagamento dei costi di mantenimento del brevetto in parola, entro la fine del corrente mese, allo scopo di non incorrere in ulteriori oneri. La

Commissione Tecnica Brevetti, nella riunione del 27 aprile 2022 ha espresso parere favorevole in ordine all'opportunità che l'Università di Foggia continui ad assumere l'onere relativo al mantenimento delle famiglie brevettuali di cui trattasi.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione si è espresso in tal senso.

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEI BREVETTI (DAL 2012 AL 2022, incluso):

Totale Costi Brevetto Nazionale ed Internazionale: € 63.208.

8. **Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo *“Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari”* e successiva estensione europea dal titolo *“Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries”*.**

Il brevetto è a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia e suoi inventori sono i proff.* Teresa De Pilli, Antonio Derossi, Carla Severini.

La domanda è stata depositata in Italia il 29 ottobre 2014 con il n. RM2014A000612, Classificazione C08H. L'invenzione consente di ottenere, senza utilizzazione di solventi ad alto impatto ambientale e di difficile smaltimento, materiale da imballaggio per alimenti completamente biodegradabile, a basso costo e ridotto impatto ambientale. A seguito di autorizzazione dell'Ateneo, il 29 ottobre 2015, il mandatario incaricato, Barzanò e Zanardo S.p.A., ha proceduto a depositare la domanda di brevetto nella fase EPO.

In seguito alla ricezione del rapporto di esame dell'UIBM, il mandatario, con l'autorizzazione dell'Ateneo, ha provveduto a rispondere alle osservazioni dell'esaminatore italiano. Il brevetto è stato concesso con n. 102014902305083 in data 13 gennaio 2017.

La domanda di brevetto europeo è stata pubblicata, con il numero EP30125489, sul Bollettino dei Brevetti Europei in data 04.05.2016, unitamente a quanto emerso nel Rapporto di Ricerca. A giugno 2016 il mandatario incaricato, "Barzanò e Zanardo S.p.a", ha trasmesso il Rapporto di ricerca sulla domanda di brevetto in oggetto, corredato dalla relativa comunicazione di esame, dal quale si evinceva l'esistenza di una tecnica nota; l'Ateneo ha provveduto ad inviare una replica formale alle osservazioni dell'esaminatore europeo; nonostante l'invio di codesta replica, a maggio del 2017, il mandatario ha comunicato di aver ricevuto un'ulteriore notificazione d'esame emessa dall'Ufficio Europeo dei Brevetti, nella quale si riteneva che le eccezioni sollevate sulla novità non fossero state superate dalle modifiche fornite in fase di deposito della risposta dell'Ateneo, con la quale si era ristretto il campo d'azione ai soli rifiuti delle fasi di lavorazione di cibo su scala industriale e, di conseguenza, si continuava a ritenere potenzialmente rilevanti gli stessi documenti di tecnica nota precedentemente citati. Su suggerimento del mandatario, che proponeva di modificare nuovamente le rivendicazioni, cercando di introdurre una nuova formulazione più restrittiva relativamente agli scarti alimentari, che tuttavia avesse un riscontro nel contenuto della domanda come originariamente depositata, a luglio 2017, con Decreto del Rettore n. 769/2017, è stato autorizzato il deposito di un'ulteriore replica alla prima notificazione di esame emessa dall'esaminatore europeo e in data 4 ottobre 2017, il mandatario ha inviato una informativa circa l'avvenuto deposito della replica

stessa trasmettendo altresì la documentazione depositata. Il 6 aprile 2018, il mandatario designato ha comunicato a questo Ateneo di aver ricevuto una seconda notificazione di esame emessa dall'Ufficio Europeo dei Brevetti, nella quale l'esaminatore ha ritenuto che le modifiche apportate alle rivendicazioni in risposta alla precedente notificazione di esame non siano state sufficienti per superare le obiezioni già sollevate e ha proposto, come unica soluzione in grado di superarle, di specificare nelle rivendicazioni un elenco delle diverse tipologie di materie prime che sono state specificamente descritte nella domanda di brevetto fin dal suo deposito. A fronte di tale comunicazione, acquisite le indicazioni degli inventori e il parere favorevole della Commissione Brevetti, il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 24 aprile 2018, ha autorizzato il deposito di una replica alla seconda notificazione di esame emessa dall'Ufficio Europeo dei Brevetti in relazione alla domanda di brevetto europeo. Nel 2019, lo studio mandatario ha comunicato che il testo della seconda replica è stato accolto positivamente dall'esaminatore, il quale ha proposto solamente l'eliminazione di parte di una frase della descrizione. Si è dunque proceduto con le successive attività propedeutiche al rilascio del brevetto ossia l'autorizzazione della traduzione delle rivendicazioni nelle due lingue ufficiali dell'EPO (francese e tedesco) e il pagamento delle tasse di rilascio e stampa per la pubblicazione dell'attestato ufficiale. Nel 2020, a partire dal 15 gennaio 2020, è stato definitivamente concesso con n. EP3015489 il brevetto europeo dal titolo "*Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries*", a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia, che è stato successivamente nazionalizzato in Germania, Spagna, Norvegia e Svezia.

Nel corso del 2020, inoltre, si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 7° annualità per il brevetto italiano e della 6° annualità per la domanda di brevetto europeo.

Nel corso del 2021 si è provveduto al pagamento della 8° annualità per il brevetto italiano e della 7° annualità per il brevetto europeo.

L'annualità per il 2022 è in scadenza ad ottobre.

COSTI SOSTENUTI NEL 2021 PER IL MANTENIMENTO DEI BREVETTI E PER LA DESIGNAZIONE DEGLI STATI PER IL BREVETTO EUROPEO

Spese mantenimenti in Italia, Germania, Spagna, Norvegia e Svezia: € 2.478

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEI BREVETTI (DAL 2014 AL 2022 non incluso):
€ 41.068,75

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2022

Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/biomateriali-da-scarti-vegetali/>)

- 9. Brevetto d'invenzione industriale dal titolo "Metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi" e successiva estensione internazionale dal titolo dal titolo "Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof".**

Il brevetto è a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia e suoi inventori sono i prof.*
Arcangelo Liso, Maria Rosaria Corbo e Barbara Speranza.

La domanda di brevetto in Italia è stata depositata con n. 102016000053985 il 25/05/2016, classificazione C12P39/00. L'invenzione si riferisce ad un metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi in campo biomedico, industriale, alimentare e ambientale. L'Università di Foggia ha conferito incarico allo Studio legale "Bird & Bird", con sede a Milano. Nel contempo, gli inventori hanno provveduto a promuovere l'innovazione alla base del trovato e tale attività ha portato in data 7 giugno 2016 alla stipula di un accordo di riservatezza tra l'Ateneo ed il dott. Liverani, in qualità di Business Advisor, esperto nel campo della promozione di innovazioni presso alcuni Venture Capital.

Il brevetto italiano è stato concesso il 30 gennaio 2019 con n. 102016000053985.

A seguito di autorizzazione dell'Ateneo, il 24 maggio 2017 è stata depositata la domanda di brevetto internazionale N. PCT/IB2017/053055 dal titolo "Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof". Il 17 luglio 2017, il mandatario ha inviato il rapporto di ricerca relativo alla domanda di brevetto PCT e la Written Opinion emessi dall'International Search Authority, nella quale l'esaminatore, in linea con i rilievi sollevati dall'Ufficio Brevetti Italiano in ordine alla domanda di brevetto depositata in Italia, ha espresso un parere sostanzialmente positivo evidenziando due obiezioni facilmente replicabili. In data 30 novembre 2017, è avvenuta la pubblicazione della domanda di brevetto internazionale con numero WO 2017/203440 A1. Successivamente, a seguito del parere positivo espresso dagli inventori e dalla Commissione Brevetti, l'Ateneo foggiano, il 15 dicembre 2017, ha autorizzato il mandatario a richiedere l'esame

preliminare internazionale e a depositare una replica alle osservazioni dell'esaminatore internazionale.

A maggio 2018, il mandatario designato ha informato l'Ateneo di aver ricevuto la risposta dell'esaminatore internazionale in merito agli argomenti depositati nella richiesta di esame preliminare riferendo tuttavia che il medesimo Esaminatore, nonostante gli emendamenti e le argomentazioni prodotte, non ha riconosciuto la novità delle rivendicazioni 8 e 12, evidenziando la necessità di emendare nuovamente le rivendicazioni stesse e di presentare ulteriori argomenti/esperimenti a supporto delle brevettabilità delle rivendicazioni emendate.

A seguito del parere positivo espresso dagli inventori e dalla Commissione Brevetti di Ateneo, con D.R. n. 605/2018, l'Ateneo ha autorizzato la stesura e il deposito di una replica alla Written Opinion emessa dalla Autorità internazionale in ordine agli argomenti depositati nella richiesta di esame preliminare relativa alla domanda di brevetto in parola. Lo studio Bird&Bird, in data 18/06/2018 ha trasmesso la documentazione relativa alla seconda replica depositata, in cui è stata aggiunta una nuova rivendicazione, la terza, che ha fatto diventare il testo complessivo composto di 19 rivendicazioni, a fronte delle 18 depositate. Successivamente, il medesimo studio, con nota del 23 luglio 2018, ha trasmesso copia dell'International Preliminary Report on Patentability emesso il 2 luglio 2018 in cui si attesta che tutte le rivendicazioni sono state ritenute nuove ed inventive, tranne le rivendicazioni 9 e 13 in considerazione di due documenti anteriori. Lo studio mandatario ha evidenziato che a questo punto della procedura per effettuare qualsiasi emendamento alle rivendicazioni sarà necessario attendere l'ingresso nelle singole fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale in oggetto.

Nella medesima nota di luglio, inoltre, lo studio mandatario ha chiesto indicazioni in merito all'individuazione e al deposito delle fasi nazionali/regionali della procedura internazionale della domanda in oggetto specificando le motivazioni a supporto delle stesse sia in relazione agli aspetti scientifici che a quelli commerciali. A fronte delle indicazioni fornite dagli inventori, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2018, previo parere favorevole espresso dalla Commissione Brevetti ha autorizzato l'ingresso nella fase nazionale Usa e nella fase regionale EP (Europa) della procedura internazionale relativa alla domanda di brevetto in parola.

Nel corso del 2019 si è proceduto a depositare la replica alle obiezioni sollevate nel Rapporto di Ricerca Preliminare (IPRP), nella fase regionale Europea e nell'aprile 2020 il mandatario designato, sempre con riferimento a quest'ultima domanda di brevetto europea, ha trasmesso la prima notifica ufficiale emessa dall'Ufficio Brevetti Europeo, che, rispetto al testo di replica depositato a giugno 2019, ha riconosciuto la novità e l'attività inventiva della quasi totalità delle rivendicazioni, tranne che per una, e ha sollevato un'obiezione con riferimento ad un'unica espressione contenuta in alcune rivendicazioni. Tuttavia, lo studio mandatario ha riferito con soddisfazione che qualora si fosse proceduto con l'eliminazione della rivendicazione non ritenuta nuova e con l'eliminazione della espressione di cui sopra, la domanda di brevetto europea avrebbe potuto essere concessa. A fronte del parere positivo espresso dagli inventori rispetto all'indicazione suggerita dallo studio mandatario e previo parere positivo della Commissione Brevetti di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella riunione del 27 maggio 2020 ha autorizzato la redazione e il deposito di una replica alle osservazioni contenute nella prima notifica ufficiale emessa dall'ufficio brevetti europeo

in riferimento alla domanda di brevetto d'invenzione in Europa in parola, che in questa nuova stesura potrebbe essere approvata. Inoltre, in data 21 ottobre 2020, il mandatario designato ha comunicato che la domanda di brevetto negli USA no. 16/303,989 depositata il 21 novembre 2018 a nome Università degli studi di Foggia, è stata pubblicata sul Bollettino dei brevetti USA in data 8 ottobre 2020 con il US2020/0318151.

Nel corso del 2021, inoltre, si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 6° annualità per il brevetto italiano e della 5° annualità per la domanda di brevetto europeo.

Nel corso del 2022, inoltre, si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 7° annualità per il brevetto italiano e della 6° annualità per la domanda di brevetto europeo

COSTI SOSTENUTI NEL 2022 PER IL MANTENIMENTO DEI BREVETTI E PER LA REPLICA DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA: € 1.738,50

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEI BREVETTI (DAL 2016 AL 2022): € 26.092

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2022

Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/biomateriali-da-scarti-vegetali/>)

10. Brevetto d'invenzione industriale dal titolo "Associazione a base di inulina e suo impiego come sostituto dei grassi in composizioni e formulazioni alimentari" e successiva estensione europea dal titolo "Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations"

L'Università Foggia ha provveduto in data 29 settembre 2016 al deposito della domanda di brevetto, dal titolo "Associazione a base di inulina e suo impiego come sostituto dei grassi in composizioni e formulazioni alimentari", n. 102016000097941, Classificazione A23G3, i cui inventori sono: prof.ssa Carla Severini, dott. Antonio Derossi e la dott.ssa Anna Pina Fiore. Il mandatario incaricato è la società Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l.. L'invenzione si riferisce ad un'associazione a base di inulina, in particolare di inulina in miscela con acqua e grassi a basso contenuto di acidi grassi saturi e colesterolo, utilizzabile per sostituire, integralmente o parzialmente, i grassi tradizionalmente 5 addizionati in numerose formulazioni alimentari.

Gli inventori, in data 3 novembre 2016, hanno inviato a questo Ateneo una nota (Prot. n. 28564 – III/16) in cui di comune accordo hanno rimodulato le quote percentuali di apporto all'invenzione che risultano, pertanto, così distribuite: prof.ssa Carla Severini 40% (al posto del 33,33%), dott. Antonio Derossi 30% (al posto del 33,33%) e dott.ssa Anna Fiore 30% (al posto del 33,33%). La Commissione Brevetti, riunitasi dal 29 al 31 marzo 2017, ne ha preso atto.

Il brevetto italiano è stato definitivamente concesso il 25 febbraio 2019 con n. 102016000097941.

A fronte del parere positivo espresso dagli inventori e dalla Commissione Brevetti, l'Ateneo, in data 20 settembre 2017, ha autorizzato l'estensione europea della domanda di brevetto d'invenzione industriale dal titolo "*Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations*", depositata in data 27/09/2017, con n. EP17193466.4.

A gennaio 2018, il mandatario designato, ha trasmesso il rapporto di ricerca, copia delle anteriorità citate nel rapporto e un parere provvisorio formulato dall'esaminatore in relazione alla domanda di brevetto d'invenzione industriale europeo, in linea con il rapporto di ricerca emesso in relazione a quello per la domanda di brevetto italiano. Il 12 giugno 2018, lo studio mandatario ha inviato una nota nella quale oltre ad indicare i costi relativi al deposito di una risposta alla Prima Opinione ricevuta dall'esaminatore dell'Ufficio Brevetti Europeo, ha ricordato gli adempimenti relativi al pagamento delle tasse di esame, designazione, estensione e validazione relative alla domanda di brevetto europeo in oggetto. A fronte delle indicazioni fornite dagli inventori, avvallate dal parere positivo della Commissione Brevetti, il Consiglio di Amministrazione di codesta Università, riunitosi il 27 giugno 2018, ha autorizzato lo studio mandatario a provvedere agli adempimenti volti al deposito di una replica al Rapporto di Ricerca e all'Opinione Scritta ricevuta dall'esaminatore dell'Ufficio Brevetti Europeo, nonché al pagamento delle tasse di esame e designazione in relazione alla domanda di brevetto in oggetto. Successivamente, a seguito della possibilità segnalata di richiedere la protezione della domanda di brevetto europeo in parola anche in Hong Kong, l'Ateneo, acquisito il parere favorevole degli inventori, corredato da motivazioni scientifiche e commerciali, e della Commissione Brevetti, riunitasi telematicamente dal 19 al 25 luglio 2018, attraverso DR

n. 25045-III/16 del 31 luglio 2018 ha autorizzato l'estensione della domanda di brevetto europea ad Hong Kong.

La replica al Rapporto di Ricerca e all'Opinione Scritta ricevuta dall'esaminatore dell'Ufficio Brevetti Europeo è tuttora al vaglio dello stesso. Nel corso del 2020, si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 5° annualità per il brevetto italiano e della 4° annualità per la domanda di brevetto europeo.

Nel corso del 2021, si è provveduto al pagamento delle tasse per il rinnovo della 6° annualità per il brevetto italiano e della 5° annualità per la domanda di brevetto europeo.

Le annualità per il 2022 sono in scadenza a settembre.

COSTI SOSTENUTI NEL 2021 PER IL MANTENIMENTO DEI BREVETTI

Spese mantenimenti in Italia e in Europa: € 1.627,71

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEI BREVETTI (DAL 2016 AL 2022 non incluso):

€ 13.281,68

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2020

Il Brevetto a partire da 2019 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/sostituto-di-grassi-in-composizioni-alimentari/>).

11. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee"

L'Università di Foggia ha provveduto a depositare la domanda di brevetto con l'intitolazione definitiva "Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee", in data 14/07/2017, con n. 102017000079581, classificazione A61K31/7034. Gli inventori sono i proff.* Giorgio Mori, Adriana Di Benedetto, Lorenzo Lo Muzio, Giampietro Ravagnan, Salvatore De Maria, Francesca Posa, Maria Grano.

L'invenzione di cui trattasi inizialmente aveva per oggetto l'impiego di Polidatina per il trattamento e la prevenzione dell'osteoporosi. Il mandatario individuato per le pratiche di deposito e gestione della domanda di brevetto è Notarbartolo & Gervasi. Il mandatario designato, con nota del 28/03/2018, ha trasmesso il rapporto di ricerca, ricevuto dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, copia delle anteriorità citate nel rapporto e la lettera ministeriale, da cui si evinceva sostanzialmente che il trovato è stato anticipato sia per novità che per altezza inventiva da una serie di documenti. Nella lettera di trasmissione del mandatario tuttavia si evidenziava la possibilità di continuare l'iter brevettuale della domanda limitandola alla somministrazione per via topica indicando come termine ultimo per rispondere alle obiezioni dell'Esaminatore il 14 aprile 2019. Gli inventori hanno dunque rivisto e corretto la domanda di brevetto restringendo il campo di applicazione e limitando le rivendicazioni proposte nella domanda già depositata. In particolare, gli autori hanno proposto di restringere la rivendicazione d'uso della Polidatina alle preparazioni

topiche da usare per la rigenerazione dei tessuti in presenza di cellule staminali autologhe e dunque per uso nelle terapie rigenerative del tessuto osseo attraverso somministrazione topica in forma di oli, creme, pomate. A seguito di tali modifiche, il brevetto è stato concesso in Italia in data 09/10/2019 con n. 102017000079581, mentre la sua pubblicazione è avvenuta in data 14/01/2019 con n. IT201700079581 – A1.

COSTI SOSTENUTI NEL 2022 PER IL MANTENIMENTO DEL BREVETTO

Spese mantenimenti in Italia : € 231,80

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEL BREVETTO (DAL 2017 AL 2022, incluso): € 4.021

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2020

Il Brevetto a partire da febbraio 2020 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/proprietario/universita-degli-studi-di-foggia/>).

12. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D" e successiva estensione internazionale dal titolo "Method for identifying the predisposition to male infertility based on polymorphisms of the vitamin D receptor gene"

L'Università di Foggia in data 11/09/2018 ha provveduto a depositare una domanda di brevetto con l'intitolazione definitiva "Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D", a cui è stato assegnato n. 102018000008506, classificazione C12Q.

Gli inventori sono il dott. Matteo Domenico Carbone (apporto percentuale all'invenzione: 35%), il dott. Vito Angelo Giagulli (apporto percentuale all'invenzione: 35%), la Prof.ssa Luigia Trabace (apporto percentuale all'invenzione: 20%), la Prof.ssa Milena Grazia Rita Sinigaglia (apporto percentuale all'invenzione: 10%).

Il mandatario individuato per le pratiche di deposito e gestione della domanda di brevetto è Cantaluppi & Partners, con sede a Roma.

Il mandatario designato, con nota del 31/01/2019, prot. n. 3299 - III/16, ha trasmesso il Rapporto di Ricerca, l'Opinione Scritta e la lettera ministeriale relativi alla domanda in oggetto, da cui si evinceva sostanzialmente che il trovato è stato anticipato sia per novità che per altezza inventiva da una serie di documenti. Nella medesima comunicazione, il mandatario incaricato ha ricordato le scadenze e gli adempimenti concernenti il prosieguo del percorso brevettuale segnalando che entro un anno dal deposito italiano, e dunque entro l'11 settembre 2019, era possibile effettuare l'estensione della domanda di brevetto all'estero rivendicando la priorità della domanda italiana e che era possibile depositare commenti al rapporto di ricerca ed eventualmente emendare le rivendicazioni entro 3 mesi dalla data in cui la domanda è resa accessibile al pubblico, ossia l'11/03/2020, e che dunque il termine per la risposta è l'11/06/2020. La Commissione Brevetti riunitasi telematicamente dal 13 febbraio al 13 marzo 2019 ha preso atto del Rapporto di Ricerca, della lettera ministeriale e delle anteriorità citate, in ordine alla domanda di brevetto in

parola e dopo aver rilevato le criticità evidenziate dal Rapporto di ricerca ha invitato gli inventori, sentito il mandatario Cantaluppi & Partners, a formulare in tempi ragionevoli un commento tecnico-scientifico in merito al Rapporto di ricerca al fine di superare le obiezioni rilevate dall'esaminatore, in vista della possibile estensione all'estero della domanda di brevetto rivendicando la priorità della domanda italiana.

In data 06/06/2019 con nota. Prot. n. 22871-III/16, gli inventori congiuntamente hanno comunicato di ritenere opportuno procedere con l'estensione all'estero optando per la procedura internazionale PCT e di voler rivedere e correggere, con il supporto del mandatario, la domanda di brevetto proponendo argomentazioni di replica rispetto alle osservazioni fatte dall'Esaminatore incaricato della ricerca. In particolare, gli inventori hanno ribadito la novità e l'innovatività del proprio trovato sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista applicativo, evidenziandone i vantaggi tecnici ma anche la messa a punto di un kit diagnostico per determinare la predisposizione di un individuo di sesso maschile all'infertilità. Il trovato, a loro parere, si presta, quindi, ad occupare una posizione di rilievo in un'area al momento orfana di soluzioni non invasive, tanto nell'ambito ambulatoriale quanto ospedaliero.

La Commissione Tecnica Brevetti, riunitasi dal 6 al 13 giugno 2019, alla luce della posizione assunta dagli inventori di voler rivedere e correggere la domanda di brevetto in Italia proponendo argomentazioni di replica rispetto alle osservazioni fatte dall'Esaminatore incaricato della ricerca e a fronte della volontà degli stessi di voler procedere all'estensione all'estero della domanda di brevetto italiano secondo la procedura internazionale PCT ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019 ne ha autorizzato l'estensione all'estero secondo la procedura internazionale PCT, con rivendicazione della priorità del deposito italiano.

La Domanda di Brevetto Internazionale, con rivendicazione della priorità della domanda italiana n. 102018000008506 dell'11/09/2019 è stata depositata il 26/08/2019 con n. PCT/EP2019/072692.

Il mandatario designato, Cantaluppi & Partners, ad ottobre 2019, ha trasmesso il Rapporto di Ricerca Internazionale, redatto dall'Ufficio Europeo Brevetti (EPO) in qualità di Autorità di Ricerca Internazionale, unitamente ad una sua nota di accompagnamento, nella quale ha evidenziato che, nonostante le modifiche apportate al testo rispetto al rapporto di ricerca italiano, l'Esaminatore ha emesso un rapporto di ricerca e una opinione di brevettabilità sostanzialmente uguale a quelli italiani. Lo Studio mandatario ha indicato le diverse opzioni di possibile replica da prendere in considerazione a fronte del Rapporto di ricerca emesso indicando altresì le diverse scadenze connesse alle opzioni stesse.

La Commissione Brevetti nella riunione telematica svoltasi dal 18 al 22 novembre 2019 prendendo atto del Rapporto di ricerca internazionale e della posizione assunta dagli inventori di aver optato per l'opportunità di voler attendere l'ingresso nelle fasi regionali e nazionali per replicare alle obiezioni dell'Esaminatore, ha ritenuto utile un supplemento di argomentazioni da parte degli inventori per capire se sussistono argomentazioni valide per replicare suggerendo altresì di dialogare subito con l'esaminatore EPO. La Commissione nella riunione telematica successiva, svoltasi dal 10 al 13 dicembre 2019, prendendo atto del fatto che, nonostante gli inventori in fase di estensione internazionale della domanda di brevetto abbiano presentato una serie di argomentazioni volte a superare

le criticità espresse dall'esaminatore in relazione al rapporto di ricerca italiano, ma che queste stesse argomentazioni, recepite nella domanda internazionale, non sono state ritenute sufficienti dall'esaminatore nella procedura PCT, ha ritenuto che, in previsione del possibile ingresso nelle fasi nazionali e/o regionali, si prestasse molta attenzione ai costi da affrontare nelle singole fasi e ha raccomandato all'Ateneo, prima di assumere qualsiasi decisione, di valutare attentamente i costi delle fasi nazionali e regionali che saranno proposte dagli inventori, sulla base dei preventivi che saranno inviati dallo studio mandatario.

Il mandatario designato, Cantaluppi & Partners, con nota del 23/01/2020 e successive note di promemoria, ha trasmesso un memorandum per ricordare che entro l'11/06/2020 era possibile replicare al Rapporto di ricerca italiano e che pertanto entro il 30/04/2020 l'Ateneo doveva inviare istruzioni circa la redazione e il deposito di argomentazioni di replica. Lo studio in parola, in quella occasione, aveva comunque fatto presente che era già in possesso delle osservazioni degli inventori acquisite a giugno 2019, in occasione della estensione all'estero, per revisionare la domanda internazionale PCT rispetto a quella italiana di cui si rivendicava la priorità. Gli inventori, inoltre, nel dicembre 2019, in occasione della scelta della strategia da percorrere a fronte del Rapporto di Ricerca Internazionale, oltre a ribadire le osservazioni già prodotte alcuni mesi prima, avevano proposto ulteriori argomentazioni di replica rispetto alle osservazioni fatte dall'Esaminatore incaricato della ricerca. Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, a fronte della volontà degli inventori del trovato di confermare le argomentazioni per la replica al Rapporto di Ricerca italiano contenute nelle note del 6 giugno 2019 e del 5 dicembre 2019 e previo parere positivo della Commissione Brevetti di Ateneo ha

autorizzato la redazione e il deposito di una replica alle osservazioni contenute nel Rapporto d'esame ufficiale emesso dall'esaminatore in relazione alla domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia. A seguito di tali modifiche, il brevetto è stato concesso in Italia in data 24/08/2020 con n. 102018000008506, mentre la sua pubblicazione è avvenuta in data 19.03.2020 con n. WO/2020/052946 – A1.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2020 previo parere positivo della Commissione Brevetti di Ateneo ha autorizzato l'acquisizione dell'attestato di registrazione relativo alla domanda di Brevetto italiano.

Nel corso del 2021 si è provveduto agli adempimenti volti al mantenimento del titolo italiano per un importo pari a 711,43 (omnicomprensivi) e al deposito della replica alle obiezioni sollevate in sede PCT per un importo di € 1.200,00

COSTI SOSTENUTI NEL 2022 PER IL MANTENIMENTO DEL BREVETTO

Spese mantenimenti in Italia : € 911,21

COSTI COMPLESSIVI SOSTENUTI DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA PER IL DEPOSITO E LA GESTIONE DEI BREVETTI (DAL 2014 AL 2022): € 12.556,84

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL 2022

Il Brevetto a partire da ottobre 2020 è presente su Knowledge Share, la piattaforma creata da Netval, in collaborazione con l'UIBM e il Politecnico di Torino, per valorizzare i risultati della ricerca universitaria, in particolare i brevetti, aumentandone la visibilità per le imprese (<https://www.knowledge-share.eu/brevetto/individuazione-dellinfertilita-maschile-tramite-polimorfismi-della-vitamina-d/>).

13. Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in campo biomedico e genetico.

Ad ottobre 2019 l'Ateneo ha acquisito una proposta di cessione integrale dei diritti di un nuovo trovato in campo chimico e biotecnologico da parte degli inventori, prof. Arcangelo Liso e prof. Roberto Verzicco, che ne hanno autorizzato il deposito in nome e per conto della Università di Foggia, cedendo altresì i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione brevettabile. Nel Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, l'Ateneo ha autorizzato il deposito della domanda di brevetto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Foggia e ha conferito incarico allo studio Jacobacci & Partners con sede a Torino per la redazione ed il deposito della suddetta domanda di brevetto

Lo studio mandatario ad aprile 2020 ha comunicato di aver depositato la suddetta domanda di brevetto, a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia, in data 01/04/2020, a cui è stato assegnato n. 102020000006820.

Nel 2022 è in corso la domanda di deposito.

COSTI SOSTENUTI NEL 2020 IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI BREVETTO:

Deposito della domanda di brevetto italiano: € 2.074,00

Deposito del marchio "Foamille": € 143,00

14. Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in campo alimentare

A gennaio 2022 l'Ateneo ha acquisito una proposta di cessione integrale dei diritti di un nuovo trovato in campo alimentare da parte delle inventrici professoresse Antonietta Baiano e Teresa de Pilli che ne hanno autorizzato il deposito in nome e per conto della Università di Foggia, cedendo altresì i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione brevettabile. A seguito del parere favorevole della Commissione Tecnica Brevetti, nel Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2022, l'Ateneo ha autorizzato il deposito della domanda di brevetto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Foggia e ha conferito incarico allo studio Jacobacci & Partners con sede a Torino per la redazione ed il deposito della suddetta domanda di brevetto.

L'iter è in corso.

15. Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in campo industriale

Ad aprile 2022 l'Ateneo ha acquisito una proposta di cessione integrale dei diritti di un nuovo trovato in campo industriale da parte delle invent* prof* Antonietta Baiano, Teresa De Pilli, Giuseppe Lopriore, Ofelia Alessandrino che ne hanno autorizzato il deposito in nome e per conto della Università di Foggia, cedendo altresì i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione brevettabile. A seguito di parere favorevole della Commissione Tecnica Brevetti, nel Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, è stata autorizzata una indagine di mercato al fine di individuare lo studio mandatario.

L'iter è in corso.

B) MARCHI

Con riferimento al deposito e alla registrazione di Marchi, si è proceduto in data 23.11.2020 al deposito della domanda di registrazione (n. 302020000103118) del Logo “Foamille” identificativo della domanda di brevetto di invenzione industriale in Italia in campo chimico e biotecnologico, depositata il 01/04/2020, a titolarità esclusiva dell’Università di Foggia, Il portafoglio dei marchi è pertanto così composto:

Logo Spin-off	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n.FG2009C000034 Marchio n. 0001363852 dep. il 12/03/2009
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n. FG2011C000064 MARCHIO N. 0001467054 dep. l’08/11/2011
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n. FG2012C000190 MARCHIO n. 0001560901 dep. il 18/12/2012
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Marchio n. 302016000090748 dep. l’08/09/2016, concesso il 12/12/2017
Logo del programma per la “Doppia Carriera”	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302017000046227 dep. il 28/04/2017, concesso il 09/03/2018

dell'Università degli Studi di Foggia			
Logo del Coro dell'Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302018000023425 dep. il 06/07/2018
Logo del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302019000056619 dep. il 01/08/2019
Logo identificativo della domanda di brevetto di invenzione industriale in Italia in campo chimico e biotecnologico, depositata il 01/04/2020, a titolarità esclusiva	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302020000103118 dep. il 23/11/2020

dell'Università di Foggia			
9) Logo progetto regionale Puglia ti vorrei – giovani protagonisti “CLab Unifg” a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302022000068546 dep. 03/05/2022
10) Logo cineclub universitario Cinemafelix	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302022000068951 deposito 03/05/2022